

ALLARME TERREMOTO. Sciame sismico ieri mattina, disagi negli istituti dei Comuni nel versante sud-est dell'Etna

Scuole evacuate, ora servono controlli

Tre scosse di terremoto, due di magnitudo 2.8 (scala Richter) e una di intensità 2.3, e un piccolo sciame sismico, sono stati registrati tra le 10.14 e le 10.33 sul versante sud-est dell'Etna. L'ipocentro è stato localizzato dall'Ingv a una profondità di 5,1 km a sud-ovest di Tarderina (Pedara). A parere degli esperti si tratterebbe di bolle di magma in movimento all'interno dei condotti craterici. I Comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli del versante sud-est dell'Etna.

MASCALUCIA. c. d. m.) Non si registrano danni a cose o persone. I dirigenti scolastici delle scuole comunali hanno immediatamente attivato un piano di evacuazione, mentre il sindaco Giovanni Leonardi ha predisposto il controllo di edifici comunali e plessi scolastici, coinvolgendo la Protezione civile, l'ufficio tecnico e la Polizia municipale. Al momento non si registrano danni che possano giustificare la chiusura delle scuole. «Tutto è sotto controllo - ha dichiarato Leonardi - . Comunque restiamo in stretto contatto con la Protezione civile».

TRECASTAGNI. o. p.) La scossa sismica

delle 10.14 ha fatto scattare l'allerta e le scuole del comprensivo Patti sono state evacuate. Anche i dipendenti comunali sono usciti dagli uffici. Gli alunni sono stati dirottati nelle piazze principali. Il sindaco Giovanni Barbagallo ha ordinato il controllo preventivo di tutti gli edifici scolastici per verificarne la staticità.

TREMESTIERI. s. r.) La dirigente scolastica della Secondaria di primo grado "R. Sanzio", la preside Mariolina Castorina, ha permesso l'uscita nella zona di sicurezza di tutti gli alunni. Immediati sono stati gli interventi da parte del personale di Protezione Civile e di Polizia Municipale di Tremestieri per constatare le condizioni dello stabile. Nessun pericolo è stato riscontrato e quindi gli studenti sono ritornati nelle classi. Gli agenti della Polizia Municipale, in sinergia con il gruppo di protezione civile, hanno controllato anche le altre scuole presenti sul territorio e non si sono registrati problemi di inagibilità dei locali.

VALVERDE. c. d. m.) Tutti gli alunni i bambini e i ragazzi delle materne, elementari e medie, dislocati nei plessi di

corso Vittorio Emanuele, via Seminara, via Dante e Sant'Anna, sono stati fatti posizionare in un'area protetta in attesa dei genitori che allarmati sono subito corsi a prelevarli. Zainetti e materiale didattico sono rimasti nelle aule. Oggi le lezioni riprenderanno regolarmente, visto che dai controlli effettuati dalla protezione civile non sono stati riscontrati danni alle strutture.

VIAGRANDE. p. l.) A Viagrande in un primo momento il dirigente scolastico dott. ssa Lucia Palazzo aveva deciso di mettere in preallarme il personale, disponendo l'apertura di tutte le porte interne ed esterne degli edifici dell'Istituto comprensivo Verga, confortata anche dalle notizie positive fornitele dal responsabile locale della protezione civile Gaetano Vallacqua. Il sindaco Franco Leonardi, d'accordo con l'assessore alla Pubblica Istruzione Rosanna Cristaldi, ha consigliato di sospendere le lezioni e consentire ai genitori che si erano di già recati nelle sedi dei plessi scolastici di portare a casa i propri figli. Anche ad Aci Catena la scossa di terremoto ha fatto scattare l'allerta e le scuole sono state evacuate.

